



COPIA
COMUNE DI PORTO MANTOVANO
Provincia di Mantova

cod. ENTE 10863

DELIBERAZIONE N° 84

☒ soggetta invio ai Capigruppo consiliari

☐ pubblicata all'albo pretorio

con elenco n° prot.

in data

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO : ATTIVAZIONE PROGETTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE (VAS) DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) – INTEGRAZIONE PROCESSI DI PIANO E VAS E DISPOSIZIONI/ADEMPIMENTI CONSEGUENTI IN MATERIA

L'anno duemilasette , addi ' **14** del mese di **LUGLIO** alle ore **8.30** nella sala delle adunanze.

Previo l'osservanza di tutte le formalita' prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All' appello risultano:

GHIZZI MAURO	Sindaco	Presente
CORTESI ENRICA	Assessore	Presente
VOI GIAMPAOLO	Assessore	Assente
MANZOLI ALESSANDRO	Assessore	Assente
MAROCCHI MARIA CRISTINA	Assessore	Presente
BIROLI GIULIO	Assessore	Presente
FADDA MARIA	Assessore	Presente

Partecipa alla adunanza il **Segretario Generale Dott. Federico Barretta** il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **Mauro Ghizzi** nella sua qualita' di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che la regione Lombardia ha approvato la legge 11 marzo 2005 – n. 12 “Legge per il governo del territorio” pubblicata sul BURL del 16/03/2005 ed entrata in vigore dal 31/03/2005, la quale, al comma 2 dell’art. 26, prevede che i comuni deliberino l’avvio del procedimento di adeguamento dei Piani Regolatori Generali vigenti, per i comuni inferiori ai 15.000 abitanti, entro un anno dall’entrata in vigore della delibera della Giunta regionale di cui all’art. 7 co. 3.

Preso atto che con Delibera di G.C. n. 127 del 29/07/2006 è stato dato avvio al procedimento di adeguamento dello strumento urbanistico vigente (PRG) ai principi e contenuti della L.R. 12/05 per la redazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) con l’assunzione dei conseguenti atti preliminari e conseguenziali:

- Pubblicazione avviso pubblico nelle forme stabilite dalla legislazione;
- Fissazione del termine per la presentazione di suggerimenti o proposte;

Dato atto che:

- Ai sensi dell’art. 13, comma 2 della L.R. 12/2005, prima del conferimento dell’incarico di redazione degli atti del PGT, il comune ha pubblicato l’avviso di avvio del procedimento, su un quotidiano a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza e ha stabilito il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, poteva presentare suggerimenti e proposte entro il 14/10/2006, termine peraltro considerato non perentorio, essendosi continuato a ricevere e considerare le richieste pervenute ad oggi;
- E’ stato affidato l’incarico per la redazione del PGT al tecnico Arch. Eristeo Banali;
- Sono stati successivamente promossi incontri pubblici preliminari, con la cittadinanza e con le parti sociali ed economiche, finalizzati ad estendere la partecipazione ed acquisire ulteriori informazioni per la predisposizione di un quadro ricognitivo più completo possibile;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale con le quali sono stati emanati criteri previsti dalla L.R. 12/2005 ed in particolare:

- Criteri art. 7 per la pianificazione comunale (D.G.R. 29/12/2005 n° 8/1681 BURL 2° SS al n° 4 del 26/01/2006)
- Componente geologica, idrogeologica e sismica (D.G.R. 22/12/2005 n° 8/1566 BURL 3° SS al n° 3 del 19/01/2006)
- Sviluppo del sistema informatico territoriale (SIT) (D.G.R. 22/12/2005 n° 8/1562 BURL S.O. al n° 3 del 16/01/2006)
- Linee guida per la realizzazione degli strumenti del SIT integrato per la pianificazione locale ai sensi dell’art. 3 della l.r. 12/05 (D.d.n.o. 10/11/06 n° 12520 BURL 3° SS al n° 47 del 24/11/2006)
- Delle funzioni amministrative beni paesaggistici (D.G.R. 8/2121 del 15/03/2006)
- Indirizzi generali per la programmazione urbanistica del settore commerciale ai sensi dell’art. 3, comma 1, della l.r. 23 luglio 1999 n° 14 (D.C.R. 13 marzo 2007 n° VIII/352 BURL s.o. n° 14 del 2 aprile 2007)
- Indirizzi inerenti l’applicazione di riduzioni degli oneri di urbanizzazione in relazione a interventi di edilizia bioclimatica o finalizzati al risparmio energetico ai sensi dell’art. 44 della l.r. 12/2000 (D.G.R. 27 dicembre 2006 n. 8/3951 BURL S.O. n° 3 del 15/01/07)

Vista in particolare la deliberazione del Consiglio regionale n° 8/351 del 13/03/2007, BURL s.o. n° 14 del 2 aprile 2007, con la quale sono stati approvati gli “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi” in attuazione del comma 1, articolo 4 della L.R. 12/2005;

Dato atto che tale deliberazione va a completare nel dettaglio la descrizione del processo metodologico – procedurale e la stretta integrazione che deve essere assicurata tra processo di piano e processo di valutazione ambientale circa gli effetti derivanti dall’attuazione del piano, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell’ambiente, in attuazione oltre che dall’art. 4 della L.R. 12/05, anche della direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/6/2001;

Constatato che al fine della informazione e partecipazione nella formazione del piano è necessario dare attuazione al prescritto processo d’integrazione tra procedura di piano e valutazione ambientale, tenuto conto dei precisi percorsi metodologici descritti nelle sopradescritte deliberazioni regionali, provvedendo a:

1. Avviare la procedura di Valutazione Ambientale (V.A.S.) attivandone la partecipazione pubblica sin della fase preliminare di orientamento e impostazione del piano, pur considerando l’avvio procedurale già attuato in conformità all’art. 13 co. 2 della L.R. 12/05;
2. In considerazione della già iniziata fase preliminare conoscitiva e preparatoria del piano, integrare tra loro i processi di piano e valutazione ambientale raccordando i procedimenti e la sequenza delle fasi come indicate al punto 5.1 degli “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi”;
3. Individuare e definire, per i combinati disposti dell’art. 13 co. 3 della L.R. 12/2005 e dei contenuti delle deliberazioni consiliari regionali sopra citate, in particolare del paragrafo 2.2 del cap. 2 delle “Modalità per la pianificazione comunale” e del cap. 5 degli “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi”:
 - 3.1-Le parti sociali ed economiche a cui chiedere il prescritto parere (art. 13 co. 3 L.R. 12/05)
 - 3.2-I soggetti e le autorità con competenza in materia ambientale, ovvero tutte quelle Associazioni ed istituzioni varie che, a giudizio dell’Amministrazione procedente, siano titolari di interessi potenzialmente coinvolti nella redazione degli atti del PGT interpellandole attraverso l’espletamento di momenti consultivi al fine di acquisire specifici apporti collaborativi (paragrafo 2.2 del cap. 2 delle “Modalità per la pianificazione comunale” e punto 5.8 degli “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi”)
 - 3.3-Indire la conferenza di valutazione articolata almeno in sedute introduttive e finale di valutazione (punto 5.8 degli “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi”)
 - 3.4-Le modalità per l’informazione e consultazione al fine di acquisire specifici apporti collaborativi (paragrafo 2.2 del cap. 2 delle “Modalità per la pianificazione comunale e punto 5.8 degli “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi”):
 - 3.5-L’Autorità competente e procedente per la VAS (punto 5.8 degli “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi”);

Ritenuto:

- In relazione al punto 1 di cui sopra, tenuto conto della procedura già avviata in precedenza e pubblicata in attuazione dell’art. 13 co. 2 della L.R. 12/05, di procedere con ulteriore avviso da pubblicarsi su quotidiano a diffusione provinciale, all’Albo Pretorio e affissione di manifesti, assegnando una nuova tempistica di ulteriori 30 gg. per la presentazione di proposte e istanze per la definizione degli obiettivi e strategie da perseguire, avendo riguardo in questa sede, di riservare particolare attenzione alla congruenza e qualità ambientale delle proposte, ciò in linea con gli orientamenti già annunciati nei primi incontri pubblici già effettuati.

- In relazione al punto 2 di cui sopra, tenuto conto della già iniziata fase conoscitiva e preparatoria del piano e per il conseguimento delle finalità e scopi già espressi, procedere con gli atti occorrenti per l'acquisizione degli studi acustici, geologici ed ambientali necessari, integrandoli ove possibile con l'impostazione già in atto per lo studio del piano, adeguando e raccordando le relative tempistiche, in modo da permettere in tutte le fasi procedurali il conseguimento di una reciproca funzione propositiva /regolatrice nella definizione degli obiettivi e strategie e tale da condurre ad un equilibrato rapporto di coerenza e sostenibilità ambientale delle scelte da effettuarsi, nel rispetto dei dettami introdotti dalle deliberazioni regionali intervenute successivamente all'avvio del procedimento per la redazione del P.G.T. (d.c.r. n° 351 e n° 352 del 13/03/2007 – BURL n° 14 del 2 aprile 2007).
- In relazione al punto 3 di cui sopra:
1-Di individuare, in relazione al punto 3.1, le seguenti parti sociali e economiche a cui chiedere il prescritto parere:

Parti sociali

- Forze politiche rappresentate in Consiglio Comunale
- Sindacati

Parti economiche

- CONFESERCENTI
- UNIONE COMMERCIO E TURISMO
- CONFAGRICOLTURA MANTOVA
- C.N.A. CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO
- UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI
- FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI
- CIA –CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI
- COMITATO PROVINCIALE LEGA COOPERATIVE
- CONF COOPERATIVE – Unione Prov. Mantova
- CONFINDUSTRIA MANTOVA
- ASSOCIAZIONE PICCOLE INDUSTRIE
- A.P.E. – ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ESERCENTI

2-Di individuare in relazione al punto 3.2 di cui sopra, i soggetti, le autorità con competenza in materia ambientale e le Associazioni ed istituzioni varie titolari di interessi potenzialmente coinvolti nella redazione del PGT:

Soggetti – Enti Istituzionali

Regione – **Direzione Generale Territorio**

Provincia di Mantova – **Settore Pianificazione – Ambiente – Agricoltura**

Comuni contermini: **Roverbella – S. Giorgio di Mantova – Mantova – Curtatone – Rodigo – Goito – Marmirolo**

Autorità con competenza in materia ambientale

- A.S.L. – Azienda Sanitaria Locale
- A.R.P.A. - Dipartimento di Mantova
- PARCO DEL MINCIO di Mantova-
- SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO DI BRESCIA –CREMONA E MANTOVA
- MINISTERO PER I BENI CULTURALI SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA NUCLEO OPERATIVO DI MANTOVA
- CONSORZIO DI BONIFICA FOSSA DI POZZOLO

Associazioni ed istituzioni varie – vedi elenco di cui allegato A

3-Di individuare in relazione al punto 3.3 di cui sopra e definire le modalità per l'informazione e la consultazione al fine di acquisire specifici apporti collaborativi mediante:

- Istituzione della Conferenza di Valutazione, come definita nella sua composizione e modalità di funzionamento – allegato B
- Attivazione delle modalità per la informazione, consultazione e partecipazione del pubblico e dei soggetti anche non istituzionali interessati come definito nella composizione e modalità di funzionamento – allegato C
- *Ritenuto di approvare la suddetta relazione proposta;*
- *Visto ed acquisito il parere resi in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi del Decreto Lgs 267/2000;*
- *Visto il D.Lgs. n. 267/2000;*

DELIBERA

1-In relazione al punto 1 di cui sopra, tenuto conto della procedura già avviata in precedenza e pubblicata, in attuazione dell'art. 13 co. 2 della L.R. 12/05, di procedere con ulteriore avviso da pubblicarsi su quotidiano a diffusione provinciale, assegnando una nuova tempistica di ulteriori 30 gg. per la presentazione di proposte e istanze per la definizione degli obbiettivi e strategie da perseguire, avendo riguardo di riservare particolare attenzione alla congruenza e qualità ambientale delle proposte, ciò in linea con gli orientamenti già annunciati nei primi incontri pubblici già effettuati.

2-In relazione al punto 2 di cui sopra, tenuto conto della già iniziata fase conoscitiva e preparatoria del piano e per il conseguimento delle finalità e scopi già espressi, procedere con gli atti occorrenti per l'acquisizione degli studi acustici, geologici ed ambientali necessari, integrandoli ove possibile con l'impostazione già in atto per lo studio del piano, adeguando e raccordando le relative tempistiche, in modo da permettere in tutte le fasi procedurali il conseguimento di una reciproca funzione propositiva /regolatrice nella definizione degli obiettivi e strategie e tali da condurre ad un equilibrato rapporto di coerenza e sostenibilità ambientale delle scelte da effettuarsi.

3- Di individuare e definire, per i combinati disposti dell'art. 13 co. 3 della L.R. 12/2005 e dei contenuti delle deliberazioni consiliari regionali sopra citate, in particolare del paragrafo 2.2 del cap. 2 delle "Modalità per la pianificazione comunale" e del cap. 5 degli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi":

3.1-Individuare ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L.R. 12/2005 le parti sociali ed economiche:

Parti sociali

- Forze politiche rappresentate in Consiglio Comunale
- Sindacati

Parti economiche

- CONFESERCENTI
- UNIONE COMMERCIO E TURISMO
- CONFAGRICOLTURA MANTOVA
- C.N.A. CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO
- UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI

- FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI
- CIA –CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI
- COMITATO PROVINCIALE LEGA COOPERATIVE
- CONFCOOPERATIVE – Unione Prov. Mantova
- CONFINDUSTRIA MANTOVA
- ASSOCIAZIONE PICCOLE INDUSTRIE
- A.P.E. – ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ESERCENTI

3.2-Individuare ai sensi del paragrafo 2.2 del cap. 2 delle “Modalità per la pianificazione comunale” e punto 5.8 degli “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi” i soggetti, le autorità con competenza in materia ambientale e le Associazioni ed Istituzioni varie titolari di interessi potenzialmente coinvolti nella redazione del PGT:

Soggetti – Enti Istituzionali

Regione – Direzione Generale Territorio

Provincia di Mantova – Settore Pianificazione – Ambiente – Agricoltura

Comuni contermini: Roverbella – S. Giorgio di Mantova – Mantova – Curtatone – Rodigo – Goito – Marmirolo

Autorità con competenza in materia ambientale

- A.S.L. – Azienda Sanitaria Locale
- A.R.P.A. - Dipartimento di Mantova
- PARCO DEL MINCIO di Mantova-
- SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO DI BRESCIA – CREMONA E MANTOVA
- MINISTERO PER I BENI CULTURALI SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA NUCLEO OPERATIVO DI MANTOVA
- CONSORZIO DI BONIFICA FOSSA DI POZZOLO

Associazioni ed istituzioni varie – vedi elenco di cui all'allegato A

3.3-Istituire la Conferenza ai sensi del paragrafo 2.2 del cap. 2 delle “Modalità per la pianificazione comunale e punto 5.8 degli “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi” e regolamentarne le modalità di svolgimento come segue:

a) Costituzione conferenza di valutazione:

Soggetti – Enti Istituzionali

Regione – Direzione Generale Territorio

Provincia di Mantova – Settore Pianificazione – Ambiente – Agricoltura

Comuni contermini: Roverbella – S. Giorgio di Mantova – Mantova – Curtatone – Rodigo – Goito – Marmirolo

Autorità con competenza in materia ambientale

- A.S.L. – Azienda Sanitaria Locale
- A.R.P.A. - Dipartimento di Mantova
- PARCO DEL MINCIO di Mantova-
- SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO DI BRESCIA – CREMONA E MANTOVA
- MINISTERO PER I BENI CULTURALI SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA NUCLEO OPERATIVO DI MANTOVA
- CONSORZIO DI BONIFICA FOSSA DI POZZOLO

b) Approvare le modalità di svolgimento della Conferenza di Valutazione esposte nell'allegato B;

3.4-di approvare le modalità di informazione e partecipazione del pubblico e dei soggetti, anche non istituzionali, interessati come esposto nell'allegato C;

3.5-di individuare l'Autorità competente per la VAS all'interno dell'Ente, tra i Servizi che hanno compiti di tutela ecologico-ambientale, designando a tale scopo il Responsabile del Servizio Ecologia che potrà avvalersi, all'occorrenza, di figure professionali esperte in materia, di gruppi di lavoro/consultazione estesi ad altri Servizi/Settori comunali, oltre che collaborare con l'Autorità procedente individuata, allo scopo di cui in oggetto, nel Responsabile del Servizio Urbanistica, quale responsabile del procedimento del P.G.T.; entrambe le Autorità sopra individuate opereranno d'intesa per gli adempimenti descritti nelle deliberazioni regionali richiamate.

4- Di dare atto che con successive determinazioni del Responsabile del Servizio competente si provvederà ad assumere idonei impegni di spesa per l'affidamento degli incarichi professionali e per l'espletamento degli atti conseguenti, anche in accordo con eventuali altri Servizi interessati e/o coinvolti.

5-di partecipare il contenuto della presente ai soggetti componenti la Conferenza di Valutazione oltre a quelli da coinvolgere nel procedimento per l'espressione del parere (art. 13 co. 3 l.r. 12/05)

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

1. Responsabile del servizio interessato;

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

Di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

ALLEGATO A)

Associazioni ed istituzioni varie :

- **COORDINAMENTO MANTOVA PER LO SVILUPPO**
- **FEDERCONSUMATORI**
- **ASSOCIAZIONE ITALIANA CONSUMATORI**
- **CONFCONSUMATORI**
- **ADICONSUM**
- **LEGA CONSUMATORI**
- **CONSULTA TECNICA DEGLI ORDINI E DEI COLLEGI DELLA PROVINCIA DI MANTOVA**
- **ENEL – DISTRIBUZIONE S.P.A. MANTOVA**
- **TELECOM ITALIA S.P.A.**
- **T.E.A. S.P.A.**
- **ASEP S.P.A**
- **AGENZIA DEL DEMANIO**
- **SNAM – RETE E GAS**
- **ENTE FERROVIE DELLO STATO**

Istituzione e definizione delle modalità di svolgimento della Conferenza di Valutazione

PREMESSO: (estratto punti inerenti la materia dalla deliberazione regionale "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi")

(2.0.1) CONFERENZA DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE – Ambiti istruttori convocati al fine di acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, specificatamente per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile e ad acquisire i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, del pubblico e degli enti territorialmente limitrofi o comunque interessati alle ricadute derivanti dalle scelte di piani e programmi;

(5.8. stralcio) ...l'autorità procedente... provvede a:

- Individuare gli enti territorialmente interessati e i soggetti competenti in materia ambientale da invitare alla conferenza di valutazione;
- Indire la Conferenza di Valutazione, articolata almeno in una seduta introduttiva e in una seduta finale di valutazione;

Composizione della Conferenza di Valutazione

Soggetti – Enti Istituzionali

Regione – Direzione Generale Territorio

Provincia di Mantova – Settore Pianificazione – Ambiente - Agricoltura

Comuni contermini: Roverbella – S. Giorgio di Mantova – Mantova – Curtatone – Rodigo – Goito – Marmirolo

Autorità con competenza in materia ambientale

-A.S.L. – Azienda Sanitaria Locale

-A.R.P.A. - Dipartimento di Mantova

-PARCO DEL MINCIO di Mantova-

-SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO DI BRESCIA – CREMONA E MANTOVA

-MINISTERO PER I BENI CULTURALI SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA NUCLEO OPERATIVO DI MANTOVA

-CONSORZIO DI BONIFICA FOSSA DI POZZOLO

Modalità di funzionamento

Conferenza di valutazione 1° seduta – esame proposta di rapporto ambientale e sintesi non tecnica e valutazione d'incidenza (nei casi previsti) e bozza documento di piano

Conferenza di valutazione 2° seduta – parere rapporto ambientale e relazione non tecnica e valutazione d'incidenza (nei casi previsti)

Conferenza di valutazione seduta finale (eventuale) – parere sul rapporto ambientale e relazione non tecnica e valutazione incidenza sugli effetti modificati conseguenti all'accoglimento osservazioni

Definizione delle modalità di informazione e partecipazione del pubblico e dei soggetti, anche istituzionali, interessati.

PREMESSO: (estratto punti inerenti la materia dalla deliberazione regionale “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi”)

(punto 6.5) La partecipazione integrata è supportata da forme di Comunicazione e informazione e dalla Consultazione che si avvale della Conferenza di Valutazione.

(punto 6.6) Comunicazione e informazione caratterizzano il processo decisionale partecipato e sono volte ad informare i soggetti, anche non istituzionali, interessati alla decisione per consentire l'espressione dei diversi punti di vista.

(punto 6.7) L'autorità procedente relativamente alla fase di comunicazione e informazione provvede a:

- *informare circa la messa a disposizione del pubblico del P/P, del rapporto ambientale e della relativa sintesi non tecnica, di cui all'allegato 1 della Direttiva 2001/42/CE;*
- *informare circa il parere motivato espresso dall'autorità competente per la VAS d'intesa con l'autorità procedente;*
- *mettere a disposizione la dichiarazione di sintesi di cui al punto 5.16;*
- *informare circa le misure adottate in merito al monitoraggio.*

(punto 6.8) Nella Consultazione, l'autorità procedente d'intesa con l'autorità competente per la VAS richiede pareri e contributi a soggetti competenti in materia ambientale; tali momenti intervengono durante:

- *la fase di orientamento e impostazione;*
- *la fase di elaborazione e redazione anche al fine di definire i contenuti del futuro Rapporto Ambientale (scooping);*
- *prima della fase di adozione/approvazione;*
- *al momento della pubblicazione della proposta di P/P e del Rapporto Ambientale;*

L'identificazione di soggetti competenti in materia ambientale, l'individuazione del pubblico interessato, la costruzione della “mappa” dei possibili attori da coinvolgere sono altrettante componenti delle attività di impostazione del P/P.

Modalità di Comunicazione e informazione

Tenuto conto degli incontri pubblici e settoriali già effettuati di recente e delle partecipazioni a enti istituzionali economico – sociali, di servizi, ecc. già attivati in sede di avvio del procedimento del P.G.T. si proseguirà con:

-Acquisizione dal Consiglio Comunale dei primi orientamenti sugli indirizzi programmatici generali d'impostazione del piano;

-Avviso pubblico di avvio di procedimento integrativo di VAS a quello già effettuato ai sensi dell'art. 13 co. 2 della l.r. n° 12/2005 assegnando nuova tempistica di ulteriori 30 gg. per la presentazione di proposte e istanze per la definizione degli obiettivi e strategie da perseguire, avendo riguardo, in questa sede, di riservare particolare attenzione alla congruenza e qualità ambientale delle proposte, ciò in linea con gli orientamenti già annunciati nei primi incontri pubblici già effettuati, da partecipare a tutti i soggetti individuati nella deliberazione

-Avvisi informativi circa gli elementi elencati al punto 5.13 e 6.7 degli “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi”;

Fase intermedia prima dell'adozione:

-Incontri informativi e di discussione sulle bozze del P.G.T., VAS studi geologici e acustici, eventualmente articolati anche per temi, mediante incontri con cittadini, commissioni consiliari, associazioni e parti politiche, economiche e sociali;

Fase conclusiva prima dell'adozione/approvazione:

presentazione P.G.T. e VAS ai soggetti sopra citati

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Sindaco- Presidente
Mauro Ghizzi

Il Segretario Generale
dott. Federico Barretta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 del D.Lgs. n.267/2000)

n° Reg.pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale e' stato pubblicato il giorno _____ all'Albo pretorio ove rimarra' per 15 gg.consecutivi

Li',

Il Messo Notificatore
Pasquali Rachele

Il Segretario Generale
dr. Federico Barretta

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art. 125 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nelle forme di legge e trasmesso in elenco ai capigruppo in data _____ ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Generale
Dr. Federico Barretta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

Li',

Il Segretario Generale
Dr. Federico Barretta

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio, è stata trasmessa su richiesta di 1/5 dei consiglieri comunali ai sensi dell'art. 127, comma 1 D.Lgs. 267/2000, al Difensore civico, dove è pervenuta in data _____

Il Segretario Generale
Dr Federico Barretta